

Convegno panafricano dell'International Bureau of Epilepsy: "Domesticating IGAP in Africa"

Addis Abeba, Etiopia, 20-21 Novembre 2023

Si è tenuto ad Addis Abeba, Etiopia, il convegno panafricano dell'International Bureau of Epilepsy (IBE) "Domesticating IGAP in Africa".

La Società Italiana di Neurologia (SIN) è stata invitata a partecipare all'evento come **key partner**. Ha preso parte al convegno il Ministro della Salute dell'Etiopia (foto 1), il Ministro dei Diritti Umani Etiope (foto 2), rappresentanti dell'Unione Africana e i responsabili IBE di numerosi paesi sub-Sahariani (foto 3).



Foto 1



Foto 2



Foto 3

La SIN è stata invitata a presentare le attività del programma "epilessia" in Africa svolte in partenariato con il programma DREAM, l'Istituto Besta di Milano, la Global Health Telemedicine e la Fondazione Mariani.

Il modello di intervento della SIN è stato molto apprezzato. Negli ultimi due anni il Chair del capitolo africano dell'IBE, Mr Amos Action, è stato due volte in visita presso il centro epilessia DREAM di Blantyre in Malawi (foto 4 e 5).



Foto 4 e 5. Visite del Dr Amos Action al centro epilessia DREAM di Blantyre, Malawi, 2022 e 2023

Diversi sono stati gli aspetti che hanno destato l'interesse per le attività SIN in Africa. Tra questi:

- l'**innovativo modello formativo** per operatori delle primary care, cioè per coloro che quotidianamente gestiscono la gran parte dei malati con epilessia in Africa;
- la **rete dei 50 centri di salute** in Africa che il programma DREAM ha costruito in oltre 20 anni di attività, gestito da personale locale, e che consente oggi la gestione sul territorio delle principali malattie croniche come l'epilessia e altre malattie neurologiche (stroke prevention etc);
- la **teleneurologia**, che consente scambi continui tra operatori locali e specialisti in Italia, possibile grazie alla formazione costante degli operatori africani. L'affiancamento nel lavoro quotidiano sul campo è parte essenziale della formazione. E' stata molto apprezzata la piattaforma di telemedicina per la trasmissione di EEG che permette di inviare gli EEG in tempo reale e ricevere la risposta degli specialisti da remoto.
- l'**integrazione delle cure** dell'epilessia con quella di altre malattie a larga diffusione in Africa come l'HIV, la TBC etc. Questa unificazione è auspicata dai programmi WHO-United Nations per l'accesso universale alle cure, parte integrante dei Sustainable Development Goals (SDG). L'esigenza di unificare nello stesso centro le cure di malattie trasmissibili come l'HIV e di malattie non trasmissibili come l'epilessia deriva dal crescente *double burden of diseases* dovuto al boom demografico e all'aumentata aspettativa di vita del continente. Negli ultimi 20 anni è raddoppiata la popolazione africana ed è aumentata di oltre 10 anni l'aspettativa di vita per cui sono raddoppiati i malati con epilessia, oggi ben oltre 20 milioni, l'80% senza adeguato accesso alle cure.

- la **formazione dei giovani neurologi in Italia** necessaria per sviluppare una nuova cultura su un'Africa profondamente cambiata e che porta la domanda di una visione rinnovata, globale, sui temi della brain health e della salute.

Molto cordiali sono stati i rapporti con tutti partecipanti, in particolare con la Presidente IBE, la Dr.ssa Francesca Sofia, il Chair IBE-Africa Amos Action e il vice Chair Youssef Noormamode e tutti colleghi neurologi della nazione ospitante, l'Etiopia oltre che col Segretario Generale IBE Prof. Gus Baker e la CEO IBE Donna Walsh già partecipe in passato ad eventi da noi organizzati dal Besta.

Poter rappresentare la SIN (foto 6) e illustrare le nostre attività sull'implementazione del WHO-IGAP 2022-2031 in Africa è stato un grande onore.



Foto 6.

Alla SIN viene riconosciuta l'intuizione di avere anzitempo preso in seria considerazione la grande e crescente domanda di salute, di accesso alle cure e di formazione in ambito neurologico in particolare a livello delle primary care in Africa sub-Sahariana sviluppando un modello di cura sostenibile e di eccellenza attraverso efficaci e solidi partenariati di lungo respiro. E' quanto chiede il programma WHO-IGAP 2022-2031.

Massimo Leone



Delegato SIN per l'attuazione del programma WHO-IGAP 2022-2031 in Africa *sub-Sahariana*
Vice-coordinatore del GdS *La SIN e i paesi in via di sviluppo dell'Africa sub-Sahariana*